

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

DESCRIZIONE PROTOCOLLO: Il presente protocollo operativo descrive le linee di indirizzo per le modalità di accesso dei familiari nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19.

INDICE

1.Introduzione e contesto giuridico.....	1
2.Scopo, e campo di applicazione.....	2
3.Ospiti Covid-19 positivo.....	3
4.Ospiti Covid-19 negativi.....	3
5.Gestione degli accessi in struttura.....	3
5.1. Modalità di accesso alle strutture.....	3
5.1.1. RSA Poggio Baldino – Ambienti di visita.....	5
5.1.2. RSA Torrita di Siena- Ambienti di visita.....	6
5.1.3. RSA Suor Cesarina Vestrini – Ambienti di Visita.....	6
5.1.4. CAP Luoghi dell’Habitate– Ambienti di Visita	6
5.2. Adempimenti da parte degli Operatori per l’Accesso dei familiari.....	7
ALLEGATO 1 “Registro presenze dei familiari, parenti o amministratori di sostegno”.....	8
ALLEGATO 2 “Questionario di screening per la valutazione del rischio espositivo”.....	9
ALLEGATO 3“Modulo Planning Settimanale appuntamenti sessioni familiari-”.....	10

1. Introduzione e contesto giuridico

La fragilità della popolazione anziana ospite delle strutture residenziali sociosanitarie, nella maggioranza dei casi costituita da soggetti di età superiore agli 80 anni, affetti da patologie croniche, neurologiche e da disabilità, si caratterizza per un maggior rischio di infezione da SARS-CoV-2.

Per questo motivo la Regione Toscana si è subito attivata per fornire indicazioni alle RSA, RSD e alle altre strutture sociosanitarie con circolari della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale.

Il 4 Marzo, con Provvedimento del Responsabile dei Servizi Assistenziali n°2 avente ad oggetto **“Misure per la prevenzione, e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”**

l’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi, in attuazione dell’Ordinanza n. 5/2020 del Presidente della Giunta Regionale ha provveduto alla regolamentazione dell’accesso dei visitatori, dei fornitori e di altro personale esterno alla struttura evitando assembramenti.

Il 5 marzo, in seguito al DPCM del 4 marzo e all’Ordinanza n. 6/2020 del Presidente della Giunta Regionale le strutture socio sanitarie sono state invitate, a mezzo circolare regionale, ad adottare, tutte le misure necessarie a tutelare la salute degli ospiti e del personale, ed in particolare la limitazione dell’accesso di visitatori e parenti (una sola persona al giorno per ciascun ospite) alla struttura, organizzando, eventualmente, fasce orarie per gli ingressi e verificando all’ingresso i comportamenti tenuti negli ultimi 15 giorni, in linea con le disposizioni ministeriali (viaggi in aree a

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

rischio, sintomi influenzali, indifferibilità della visita). L'eventuale presenza anche di una sola condizione negativa determinava il divieto di accesso alla struttura.

L'11 marzo, in attuazione del DPCM del 9 marzo, sono state fornite a mezzo circolare ulteriori indicazioni ed in particolare sono stati limitati del tutto gli accessi dei familiari nelle RSA fino al termine delle misure straordinarie determinate dal COVID19.

Le prime norme nazionali correlate al COVID-19 che riguardano le strutture residenziali per anziani compaiono nel DPCM dell'8 marzo 2020. L'art. 2, comma 1, lett. q) successivamente confermato dall'art. 1, comma 1, lett. x) del DPCM 26.04.2020 e dall'art. 1, comma 1, lett. bb) del DPCM 17.05.2020, che l'ha confermate fino al 14 giugno 2020, "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla Direzione sanitaria della struttura o, per le strutture che non prevedono questa figura, dal responsabile legale della stessa d'intesa con il medico curante di riferimento, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione".

Successivamente il DL 25 marzo 2020 n. 19, così come modificato con la legge 22 maggio 2020 n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" al comma 2, lett. cc) prevede il divieto o limitazione dell'accesso di parenti e visitatori in strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative, strutture residenziali per persone con disabilità o per anziani, autosufficienti e no, nonché istituti penitenziari e istituti penitenziari per minori; sospensione dei servizi nelle strutture semiresidenziali e residenziali per minori e per persone con disabilità o non autosufficienti, per persone con disturbi mentali e per persone con dipendenza patologica; sono in ogni caso garantiti gli incontri tra genitori e figli autorizzati dall'autorità giudiziaria, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie o, ove non possibile, in collegamento da remoto.

In accordo e nel rispetto delle norme citate e delle raccomandazioni di prevenzione previste nel presente documento e dai documenti di carattere regionale e nazionale, è possibile da parte della Direzione delle strutture sociosanitarie (RSA, RSD e altre strutture) predisporre una apposita procedura per l'accesso di familiari e visitatori, esclusivamente per gli ospiti COVID-19 negativi.

Rappresenta un fondamentale aspetto di prevenzione impedire l'ingresso di casi sospetti, probabili o confermati di COVID 19 è quindi necessario una scrupolosa gestione degli accessi alla struttura.

2. Scopo e campo di applicazione

L'assistenza agli anziani nelle case di cura (RSA) è caratterizzata da complesse sfide sociali ed emotive, oltre a quelle mediche, sia nel rapporto con gli ospiti che con i loro parenti. La transizione all'assistenza residenziale a lungo termine richiede importanti adeguamenti nella vita dell'anziano e della sua famiglia (Lee, Woo, Mackenzie, 2002). Il rapporto tra staff, anziano, familiari, ed altri ospiti sono aspetti chiave in questa transizione, e contribuiscono all'adattamento, all'integrazione sociale, al senso di appartenenza e al benessere generale della persona che si trasferisce in una struttura e dei loro cari (Friedemann et al., 1997; Bradshaw, Playford, Riazi, 2012).

La letteratura sul tema è vasta e proviene da diverse discipline. Gli ospiti in RSA sono di fatto seguiti da due tipologie di caregivers: quelli formali (operatori sanitari e professionisti) ed informali

<p>A.P.S.P. “Istituto Maria Redditi” VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p><i>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</i></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	--	--

(familiari) (Weinberg, 2007). Questi sono “coproduttori” di assistenza, e la loro collaborazione e fiducia sono essenziali nella cura dei pazienti (Gittell, 2008). Tuttavia, diversi studi evidenziano lacune nella comunicazione tra i caregivers formali e informali, e ci mostrano che spesso i familiari sono confusi e hanno molti dubbi sui processi di cura dei loro parenti (Kripalani, 2007). Inoltre le persone che si prendono cura dei propri familiari sono spesso vittime di burnout, depressione e stress ben superiori alla media (Berkman, Syme, 1979), pertanto la relazione staff-parente-ospite si svolge in un contesto di generale difficoltà per tutti gli attori coinvolti.

La letteratura ci dice però anche che quando i modelli di cura si concentrano sull’integrazione tra gli operatori per fornire un servizio di cura coerente, trasparente e consistente (Bodenheimer, 2008), tutti i caregiver riescono a partecipare alle cure, migliorando il coordinamento e concentrandosi sui bisogni dei pazienti e della loro famiglia (Wagner, 2000).

L’emergenza Covid-19 ha purtroppo da un lato attuato dei protocolli stringenti destinati alla tutela del contagio per gli anziani, dall’altro è venuta a mancare quell’interazione tra anziano e famiglia che ha determinato una serie di aspetti patologici causati da un senso di abbandono che l’anziano istituzionalizzato soffre perennemente in contesti diversi dalla propria consuetudine di vita intesa come contesto familiare.

L’anziano impossibilitato di comprendere a fondo la gravità della situazione epidemiologica ha nella maggior parte delle situazioni vissuto il periodo come un abbandono da parte dei caregivers sfociando in una depressione spesso lesiva ed in alcuni casi letale della dignità della persona, paragonabile per certi aspetti ai danni provocati da una grave pandemia.

Tale protocollo ha lo scopo di riavvicinare gli ospiti residenti nelle nostre strutture ai loro cari, cercando di riappropriarli dei gradualmente ai loro affetti.

Tale procedura si applica alle RRSSAA di Poggio Baldino, Torrita di Siena e Suor Cesarina Vestrini e CAP “Luoghi dell’Habitare”.

3. Ospiti covid-19 positivi

Sono sospese le visite dei familiari o amministratori di sostegno agli ospiti positivi al covid-19 .

4. Ospiti Covid-19 negativi

Le visite dei Familiari o Amministratori di Sostegno agli ospiti Covid-19 negativi saranno possibili a partire dal 15.06.2020 nei modi e tempi dettati dall’ A.P.S.P. Istituto Maria Redditi.

5. Gestione degli accessi alla struttura

L’A.P.S.P. Istituto Maria Redditi, all’interno delle RRSSAA di Poggio Baldino, di Torrita di Siena e la Suor cesarina Vestrini, in accordo e nel rispetto delle norme regionali e nazionali e delle raccomandazioni di prevenzione previste permetterà, a far data dal 15 giugno 2020, le visite dei familiari agli ospiti delle strutture sociosanitarie.

5.1. Modalità di accesso dei familiari alle strutture

Gli accessi alle strutture saranno organizzati dalle figure degli Animatori operanti nelle strutture, sarà loro cura contattare telefonicamente e fissare in una prima fase, dei giorni stabiliti per ogni ospite, individuando un tempo di visita che durerà ’30 minuti.

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

L'orario della visita sarà deciso preventivamente tra i familiari e gli ospiti, tale appuntamento che avverrà con cadenza settimanale dovrà essere concordato in modo da dare a tutti i visitatori l'opportunità di incontrare i propri cari regolarmente evitando assembramenti.

Ogni struttura impedirà l'accesso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni. A tal fine è necessario mettere in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura residenziale sociosanitaria in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre.

Le visite saranno programmate ed effettuate per quanto possibile all'esterno delle strutture, nei casi in cui questa procedura non sia possibile verranno individuati altri luoghi interni alle strutture che non diano luogo ad assembramenti o interazione con altri ospiti residenti.

I visitatori dovranno seguire restrittivamente ed inderogabilmente le indicazioni dettate dall'A.P.S.P. Istituto Maria Redditi.

Ogni ospite potrà ricevere al max la visita di N° 2 familiari per sessione di incontro, i familiari non potranno scambiarsi tra di loro nell'arco di tempo della visita.

Si specifica che le visite non potranno essere derogate per quegli ospiti che si trovino in regime di isolamento preventivo o positivi a Covid-19.

Gli operatori individuati nelle figura degli Animatori dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- Gestione degli accessi dei visitatori e degli spazi all'uopo predisposti ingressi limitati e scaglionati limitando il numero di visitatori contemporaneamente presenti, secondo una specifica organizzazione che consenta lo svolgimento delle stesse visite nel rispetto delle regole di distanziamento sociale, provvedendo mediante la prenotazione degli accessi dei visitatori così da evitare assembramenti anche negli spazi dedicati all'attesa dell'ingresso;
- l'elenco delle prenotazioni dovrà essere mantenuto per un periodo di 14 giorni;
- utilizzo corretto e costante della mascherina chirurgica da parte di tutti i familiari e visitatori;
- far eseguire al visitatore l'igiene delle mani almeno all'ingresso in struttura e all'uscita dalla stessa;
- per le visite prediligere spazi esterni nel rispetto delle regole di igiene e sicurezza, in particolare per la stagione primaverile ed estiva e compatibilmente con le condizioni dell'ospite,;
- viene escluso, in questa "fase 2", ogni accesso di familiari e visitatori all'interno dei nuclei di degenza; è possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita) e su autorizzazione della Direzione sanitaria o, che provvederà a definire anche le modalità di accesso in sicurezza;
- nel caso si utilizzino per le visite spazi interni sono individuati luoghi dedicati, che garantiscano il rispetto del distanziamento sociale e allo stesso tempo occorre garantire il rispetto delle norme igieniche di sicurezza (utilizzo costante e corretto della mascherina e igiene delle mani). In alternativa deve essere prevista la presenza di un vetro/plexiglass di

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

separazione tra ospite e visitatore. Per i contatti ravvicinati è necessario l'utilizzo della visiera protettiva e della mascherina FFP2 senza filtro;

- limitare al minimo il transito del visitatore per gli spazi comuni, prevedendo per tali visite orari adeguati e compatibili alle restanti attività di ospiti e operatori;
- idonea aerazione del locale dove è avvenuta la visita; detersione e sanificazione degli ambienti al termine di ogni visita con particolare attenzione agli elementi che vengono più frequentemente toccati con le mani e alle superfici di appoggio;
- presenza di dispenser di soluzione idroalcolica nello spazio dove avviene la visita.

L'adeguata sensibilizzazione e educazione dei visitatori sono fondamentali nella prevenzione e nel controllo dei casi di COVID-19, considerate le difficoltà che possono essere presenti nel far seguire le stesse norme agli ospiti residenti in considerazione dell'età avanzata e/o deficit cognitivi e fisici spesso presenti.

La sensibilizzazione e l'educazione devono concentrarsi sul far rispettare le seguenti misure:

- evitare strette di mano, baci e abbracci;
- igiene delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica;
- igiene respiratoria: qualora non fosse indossata la maschera tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- mantenersi a distanza di almeno 1 metro dalle altre persone;
- utilizzo di mascherina sempre correttamente posizionata;
- evitare di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo, ecc.

Queste attività educative e di sensibilizzazione saranno supportate da poster e altri supporti, la sensibilizzazione e l'educazione dei residenti e dei visitatori dovendo basarsi su sessioni di breve durata (non più di 30 min), dovrà includere esercitazioni

pratiche o anche ricreative (ad esempio, dimostrazioni sulle pratiche per l'igiene delle mani e respiratoria, video, canzoni sull'igiene delle mani, ecc.) da parte degli animatori di Comunità

L'utilizzo di social media può anche essere considerato utile, soprattutto per i visitatori e verranno a tal proposito predisposti video promozionali studiati dal Servizio di Animazione per rafforzare la sensibilizzazione e l'educazione degli ospiti e dei visitatori autorizzati e la formazione del personale.

I luoghi individuati per le visite saranno successivamente sanificati con alcool 70°/V e/o soluzioni igienizzanti a base di cloro da parte del personale addetto.

5.1.1. RSA Poggio Baldino – AMBIENTI DI VISITA

Le visite dei familiari nell'ordine di N° 2 ad ospite residente, si svolgeranno nella terrazza adiacente alla sala pranzo al di sopra del centro cottura e l'ingresso dei visitatori avverrà dalla scala esterna. Qualora le condizioni ambientali o comunque in qualsiasi caso in cui l'ospite non possa essere portato all'esterno della struttura, verrà individuato come ambiente di visita la stanza posta al piano

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

terra denominata stanza del biliardo posta al piano terreno e al di fuori della RSA di Poggio Baldino.

Viene escluso, in questa "fase 2", ogni accesso di familiari e visitatori all'interno dei nuclei di degenza; è possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita) e su autorizzazione della Direzione sanitaria o, che provvederà a definire anche le modalità di accesso in sicurezza.

5.1.2. RSA Torrita di Siena – AMBIENTI DI VISITA

Le visite dei familiari nell'ordine di N° 2 ad ospite residente, si svolgeranno nella terrazza adiacente all'ingresso in corrispondenza del roseto e dietro alla cappella interna.

Qualora le condizioni ambientali o comunque in qualsiasi caso in cui l'ospite non possa essere portato all'esterno della struttura, verrà individuato come ambiente di visita il locale di culto situato al piano primo ed i visitatori accederanno direttamente dalla porta esterna.

Viene escluso, in questa "fase 2", ogni accesso di familiari e visitatori all'interno dei nuclei di degenza; è possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita) e su autorizzazione della Direzione sanitaria o, che provvederà a definire anche le modalità di accesso in sicurezza.

5.1.3. RSA Suor Cesarina Vestrini – AMBIENTI DI VISITA

Le visite dei familiari nell'ordine di N° 2 ad ospite residente, si svolgeranno nel disimpegno adiacente alle scale di emergenza, estera alla struttura posto di fronte al montacarichi. I visitatori accederanno dall'unico ingresso alla struttura tramite ascensore e verranno accompagnati direttamente nello spazio adibito evitando la percorrenza attraverso i nuclei di degenza.

Viene escluso, in questa "fase 2", ogni accesso di familiari e visitatori all'interno dei nuclei di degenza; è possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita) e su autorizzazione della Direzione sanitaria o, che provvederà a definire anche le modalità di accesso in sicurezza.

5.1.4. CAP Luoghi dell'Habitare – AMBIENTI DI VISITA

Le visite dei familiari nell'ordine di N° 2 ad ospite residente, si svolgeranno nella terrazza esterna della CAP di fronte al convento di san bernardino e qualora le condizioni ambientali o comunque in qualsiasi caso in cui l'ospite non possa essere portato all'esterno della struttura, verrà individuato come ambiente di visita la stanza posta al piano terra denominata stanza del biliardo posta al piano terreno ed al di fuori della RSA di Poggio Baldino.

Viene escluso, in questa "fase 2", ogni accesso di familiari e visitatori all'interno dei nuclei di degenza; è possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita) e su autorizzazione della Direzione sanitaria , che provvederà a definire anche le modalità di accesso in sicurezza.

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p><i>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</i></p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	--	--

5.2. Adempimenti da parte degli Operatori per l'Accesso dei familiari

- misurazione della temperatura (con termometri termoscanner)
- compilazione di un breve questionario o intervista da parte di un operatore (ALLEGATO 2);
- compilazione di apposito registro presenze (ALLEGATO 1)
- autorizzazione della direzione sanitaria nei casi in cui è richiesta da allegare al registro presenze
- ricordare tutte le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

<p>A.P.S.P. "Istituto Maria Redditi" VIA COSTARELLA 214/A 53048 – SINALUNGA RSA SINALUNGA- RSA TORRITA DI SIENA- RSA SUOR CESARINA VESTRINI CAP SINALUNGA</p>	<p>Protocollo operativo per la gestione degli accessi nelle RRSSAA fino al termine delle misure straordinarie sul COVID-19</p> <p>(RIFERIMENTO: PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE N° 13 DEL 12 GIUGNO 2020)</p>	<p>Prima emissione del 12 giugno 2020</p>
--	---	--

Allegato 2

Questionario di screening per la valutazione del rischio espositivo

Le persone anziane sono la popolazione fragile per eccellenza che bisogna proteggere in tutti i modi nel corso dell'epidemia da Coronavirus (SARS-CoV-2). Nelle strutture residenziali sociosanitarie sono ospitati anche soggetti con patologie croniche, affette da disabilità di varia natura o con altre problematiche di salute; anche queste persone sono da considerarsi fragili e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave se colpite dalla malattia (COVID-19). Pertanto, è necessaria la massima attenzione anche nei confronti di questi soggetti.

Per questi motivi, l'accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitata ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione (DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q).

Le chiediamo quindi di rispondere alle seguenti domande:

Ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto (specificare in una nota*) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

febbre

tosse secca

respiro affannoso/difficoltà respiratorie

dolori muscolari diffusi

mal di testa

raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)

mal di gola

congiuntivite

diarrea

perdita del senso del gusto (ageusia)

perdita del senso dell'olfatto (anosmia)

(*) Nota: _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____ Data di Nascita _____

Luogo di Nascita _____ Comune di Residenza _____

Via _____ Domicilio attuale (se diverso dalla residenza)

_____ Contatto telefonico _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R.

firma

